

lio. La rete di distribuzione del gas naturale in Canada sarà incrementata e ramificata e il prezzo del gas nel Canada Orientale — zona altamente popolata e industrializzata — verrà parificato a quello del Canada Occidentale per incoraggiare la sostituzione del petrolio con

1987 il 70% delle case sia adeguatamente coibentato.

### Domanda e offerta di petrolio

La domanda globale di petrolio sarà tenuta sotto controllo per portarla gradualmente in pareg-



il metano, sia per uso domestico che industriale.

### La sostituzione energetica

Industriali e consumatori sono incoraggiati a sostituire il gasolio da riscaldamento con il gas naturale, l'elettricità ed altre fonti di energia. Per raggiungere questo obiettivo il Governo Federale ha stanziato sussidi in favore dei consumatori. Si prevede che entro il 1990 si possa ridurre del 10% il consumo del petrolio per uso domestico, commerciale e industriale.

### Risparmio d'energia

Le misure per il risparmio energetico attualmente in vigore saranno ampliate ed estese. Dispositivi speciali saranno adottati per l'effettivo controllo del consumo di carburante per autotrazione. È in atto anche l'adozione di un piano di controllo per l'isolamento termico delle abitazioni affinché per il

gio con l'offerta domestica di greggio entro la fine di questo decennio. È probabile che le importazioni di petrolio siano destinate ad aumentare leggermente nell'immediato futuro ma poi dovrebbero cominciare a diminuire fino a raggiungere quota zero entro il 1990. Ciò significa che dopo il 1990 il Canada sarà autosufficiente in campo petrolifero.

### Energia rinnovabile

Le tecnologie usate per sviluppare l'energia rinnovabile riceveranno nuovi impulsi grazie ad un programma accelerato di ricerca e ad una campagna educativa con la quale si intende sia arrivare a nuove scoperte sia accelerare e migliorare l'applicazione delle tecnologie già esistenti. In questa direzione si muoverà la Enertec Canada, una società creata appositamente e controllata dallo Stato. Con questo provvedimento ci si prefigge di portare il contributo di questo tipo di energia al 6% del consumo nazionale entro il 1990.

### Controllo dell'industria petrolifera

L'industria petrolifera canadese è oggi dominata dalle multinazionali. Il programma mira a riportare in mani canadesi almeno il 50% della produzione entro il 1990. Il controllo canadese si estenderà alle maggiori compagnie petrolifere che operano sul territorio e ogni incremento in questo settore dovrà avvenire sotto la diretta supervisione dello Stato.

### Incentivi diretti

Saranno stanziati incentivi finanziari per incoraggiare lo sviluppo e l'esplorazione nel settore petrolifero e saranno create facilitazioni per favorire gli investimenti da parte di società canadesi e di singoli individui residenti in Canada. Gli incentivi saranno maggiori nel caso di esplorazione nelle zone del Nord e nei fondali sottomarini costieri.



### Politica energetica a lungo raggio

La politica energetica nazionale non si limita a programmare il decennio in corso, ma è impostata per scadenze più lontane. In effetti assicurare al Paese energia sufficiente richiederà un impiego di larghi mezzi per aggiornare e rendere sempre più efficienti le strutture per lo

sfruttamento delle energie alternative.

### Tempo

Rispetto a molti altri paesi, il Canada è notevolmente avvantaggiato dal fattore «tempo», in quanto la situazione attuale è tale da permettere una accurata programmazione e una scelta ponderata sul tipo di politica energetica da seguire tra le molte potenzialità alternative. Ricco di materie prime e di risorse ancora tutte da sfruttare, il Canada, che è già parzialmente autosufficiente, può evitare scelte affrettate che potrebbero comportare scompensi sociali ed ambientali.

### Fondi stanziati per lo sviluppo economico del Canada Occidentale

Il Governo canadese si accinge a varare l'istituzione di un fondo in cui saranno accantonati gli introiti derivanti dalla produzione del greggio e del metano fino a un ammontare di 4 miliardi di dollari. Tale fondo è destinato a finanziare una serie di progetti per lo sviluppo economico ed energetico delle quattro province del Canada Occidentale nei prossimi anni, secondo gli indirizzi dati dal governo federale e dalle competenti autorità provinciali. È probabile che il fondo venga utilizzato in massima parte per apportare miglioramenti alle infrastrutture, soprattutto per quanto riguarda la rete dei trasporti, programmi di sviluppo e diversificazione industriale, e progetti idrografici ed agricoli. Il piano economico per le province occidentali fa parte di un più vasto programma di aiuti alle diverse regioni del Paese, incluse le Province Marittime. La nuova strutturazione prevede in effetti il trasporto di greggio e di metano nelle Province Marittime, una migliore distribuzione dell'energia elettrica e un più intenso sfruttamento delle vene carbonifere. Il piano speciale per le Province Marittime prevede inoltre un più vasto impiego delle risorse energetiche rinnovabili e il risparmio d'energia per uso domestico e industriale. ★